

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 14

Adunanza 8 aprile 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CERESOLE REALE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 9 DEL 11/03/2008 – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 311 – 24290/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, ALESSANDRA SPERANZA e CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Ceresole Reale:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 62-00396 del 01/08/1995;
- ha apportato al suddetto P.R.G.C. tre Varianti Parziali;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9 del 11/03/2008, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 14/03/2008 (pervenuto il 21/03/08), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 046/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 186 abitanti nel 1971, 173 abitanti nel 1981, 167 abitanti nel 1991 e 160 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in decremento;

- superficie territoriale: 9.987 ettari di montagna, dei quali 425 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 2.529 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 7.033 ettari presentano pendenze superiori ai 20° (pari al 70% del territorio comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.493 ettari, che costituiscono il 15% circa dell'intero territorio comunale;
  - risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito “*Comunità Montana Valli Orco e Soana*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - insediamenti produttivi: il P.T.C., all'art. 10.3 delle N.d.A. lo individua nel “*Bacino produttivo marginale di Cuorgnè*”, comprendente oltre ai Comuni citati anche Pont Canavese e Sparone;
  - appartiene alla Comunità Montana “*Valli Orco e Soana*”, con i Comuni di Alpette, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone, Valprato Soana;
  - fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
  - è individuato dal P.T.C. come centro storico di *interesse provinciale*;
  - infrastrutture viarie:
    - è attraversato dalla ex S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale nel tratto considerato) e dalla Strada Provinciale n. 50;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è interessato dal Torrente Orco, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Cerrù, Rio Crusonay, Rio dei Laghi di Nuvole, Rio del Carro, Rio del Dres, Rio dell'Agnel, Rio Pisson, Rio di Nel, Rio La Balma, Rio Rosset;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, evidenzia sul territorio circa 4 *ha* di areali di frane attive, 9 *ha* di areali di frane quiescenti, circa 30 *ha* di crolli cartograficamente delimitabili, n. 15 crolli incanalati e n. 8 crolli diffusi;
    - il “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di conoidi attivi, frane attive e quiescenti, esondazioni e dissesti morfologici e valanghe;
  - tutela ambientale:
    - una vasta porzione di superficie comunale, pari ad ettari 7.769 è interessata dall'Area Protetta Nazionale Istituita: “*Parco Nazionale del Gran Paradiso*”;
    - una porzione di *ha* 2.778 è interessata dal Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE “*HABITAT*” - BC 10047 “*Prascondù*”;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 9 del 11/03/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone:

- integrazione della Tabella di zona e della N.d.A. dell'area a capacità residenziale esaurita "RE36", corrispondente al Rifugio Mila, al fine di consentire la costruzione di una struttura privata soggetta a uso pubblico, (palco e attrezzature per lo svolgimento di spettacoli musicali, teatrali, convegni ecc ...), di superficie pari a mq 790; la realizzazione dell'intervento, previsto con " ... caratteri costruttivi di reversibilità, sostenibilità energetica e compatibilità ambientale ...", è subordinata al rilascio dei pareri di competenza degli Enti sovraordinati;
- modifica della destinazione d'uso da agricola a servizi ed attrezzature a livello comunale (parcheggio) di una porzione d'area, avente superficie pari a mq 290, finalizzata all'ampliamento dell'esistente zona "S12";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/05/2008;

consultato il Servizio Valutazione Impatto Ambientale, in data 28/03/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 31/03/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Ceresole Reale, adottato con deliberazione C.C. n. 11 del 20/06/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento

della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. viene formulata una osservazione;
3. di trasmettere al Comune di Ceresole Reale la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta